

Aggiungo qualche dichiarazione intorno ai rimedi, poichè delle responsabilità ormai è superfluo intrattenerci. Il Governo ha già espresso per mio mezzo il suo proponimento. Perchè la torre risorga, Venezia contribuì per la prima con una somma fortissima; la cifra della sottoscrizione raggiunge la somma vistosa di un milione e mezzo; ma non sappiamo ancora quale spesa sarà necessaria per ricostruire la torre e la loggia del Sansovino.

Da calcoli approssimativi parrebbe che la spesa potrà limitarsi fra i due e i tre milioni.

Non parlo dei vari progetti: l'onorevole Molmenti, che deve esserne molto informato, non ha fatto cenno alcuno di tendenze alquanto diverse della opinione pubblica, che si sono manifestate anche a Venezia, intorno alla convenienza di ricostruire la torre e di farla risorgere nel posto dove si trovava.

Taluni preferirebbero non vederla più là in mezzo alla piazza...

Molmenti. Che profanazione!

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica. È una opinione. (*Commenti*).

Molmenti. Pazzie! (*Bene! — Commenti*).

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica ... è una opinione che io stesso ho potuto ascoltare. Anche oggi una persona competentissima mi diceva che la torre veniva a disturbare la simmetria...

Molmenti. Anche i competenti fanno delle pazzie. (*Commenti*).

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica ... che hanno le meravigliose costruzioni delle Procuratie di San Marco. (*Commenti*).

Io non pronunzio giudizio alcuno: il Governo si è impegnato di presentare un progetto di legge per concorrere nella spesa, appena sarà possibile preciserla con un progetto tecnico.

Ma non abbiamo fatto questo solo; l'ingegner Boni che fu prescelto a sostituire gli ingegneri sospesi...

Molmenti. È un archeologo.

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica ... ha indicato quali monumenti di Venezia reclamino pronti restauri ed a qual somma possano ascendere tali lavori; si parla di circa 800 mila lire. Ora questi restauri saranno fatti; si provvederà con una somma rimasta disponibile nel bilancio stesso dei monumenti di Venezia che sarebbe di oltre lire 300 mila; il municipio di Venezia, per bocca del suo sindaco, venuto testè a Roma contribuirà con 300 mila lire. Sarà questa un'opera di

urgente riparazione pei monumenti principali di Venezia; e con ciò il Governo avrà corrisposto, non solo ai voti dei veneziani, ma anche a quelli generali del paese e del mondo civile, che in questa dolorosa circostanza ha dato verso l'Italia e verso Venezia prove di simpatia e di solidarietà veramente commoventi.

Io ringrazio l'onorevole Molmenti delle parole che ha voluto anche rivolgere alla mia persona ed all'opera mia. Io ho fatto modestamente il mio dovere. Certo nessun Governo in Italia può avere la coscienza di stare degnamente alla direzione della cosa pubblica, senza sentire, senza comprendere la poesia che emana dalle nostre gloriose tradizioni artistiche. Che se le bellezze di Venezia, così brillantemente ricordate dall'onorevole Molmenti, sono cagione per gli stranieri di sogni deliziosi; se essi vi cercano le dolci emozioni dei gloriosi ricordi nel silenzio di una Venezia morente, noi italiani non possiamo limitarci ad amarla; per noi Venezia significa amare e operare, operare per la gloria dell'arte e per le nuove fortune d'Italia. (*Benissimo! Bravo! — Approvazioni generali — Molti deputati si congratulano col ministro*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Brandolin per dichiarare se sia o no soddisfatto.

Brandolin. Io non ho inteso fare una critica all'azione governativa: attaccando il sistema, come diceva l'onorevole ministro, non ho attaccata l'azione dell'attuale Ministero, ho attaccata l'azione di massima, ho attaccato le determinazioni che si presero per il campanile. Del resto, dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro, sul concorso con cui il Governo intende provvedere alla ricostruzione del campanile; dopo la dichiarazione fatta, che sarà provveduto a consolidare tutti quei monumenti, che per lunga incuria oggi danno da pensare, a tutti coloro che temono per la consistenza di questi edifici, io mi dichiaro soddisfatto, augurandomi per altro che, in seguito, non ci si limiti a fare una riparazione radicale senza aumentare i fondi, ma che, anche le dotazioni sieno aumentate, per poter continuare in quest'opera riparatrice.

Presidente. L'onorevole Molmenti ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

Molmenti. Io sono soddisfattissimo della risposta dell'onorevole ministro, soltanto chiedo una spiegazione. Un arguto spirito diceva che se il campanile si dovesse fare in un altro luogo, sarebbe meglio costruire un ospedale o un dormitorio pubblico.